



PARCO NATURALE ORSIERA ROCCIAVRÈ E RISERVE DI CHIANOCCO E FORESTO

Via San Rocco, 2 - Fr. Foresto - 10053 BUSSOLENO (TO)
Tel. 0122.47064 - Fax 0122.48383 - parco.orsiera@ruparpiemonte.it - Cod. Fisc. 94506780017

PIEMONTEPARCHI

Comunicato12
del 4 agosto 2009

150mila euro per il Giro dell'Orsiera

Una scommessa per un turismo "intelligente"

Montagne incantevoli a due passi da Torino: lavori sui sentieri

La Regione Piemonte ha accolto il progetto del Parco Naturale Orsiera Rocciavré "Il Giro dell'Orsiera e arroccamenti in Val Susa" e lo ha finanziato con 146.815 euro.

Il progetto rientra nel finanziamento della misura 313 del Piano di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione. Il finanziamento è stato deciso il 20 luglio.

I circa 150mila euro serviranno per realizzare interventi di manutenzione straordinaria compresa la segnaletica orizzontale e verticale del Giro dell'Orsiera (GO) e dei sentieri che vi conducono (sentieri di arroccamento). Saranno sistemati i piani di calpestio e piccoli tratti in cui si sono verificate erosioni spondali, e sono previsti rifacimenti di piccole opere quali i muretti a secco.

Inoltre, sarà completata e/o rifatta la segnaletica dei sentieri, sia orizzontale che verticale, nel rispetto delle indicazioni del Cai (Club Alpino italiano) e della Regione Piemonte che prevedono una segnaletica unificata anche nella numerazione.

Entro il 30 ottobre il Parco predisporrà, con risorse interne, il progetto definitivo, poi partirà la fase di affidamento dei lavori. Il tutto deve essere completato e rendicontato entro giugno 2011. La progettazione interna consente di risparmiare e di destinare tutte le risorse finanziate ai lavori sui sentieri.

Per poter partecipare al bando, è stato necessario un lavoro preliminare di mappatura dei sentieri attraverso il Gps, eseguito dalla "Società 3 Valli Ambiente e Sviluppo" che collabora con il Parco. In questo modo tutti i percorsi coinvolti sono stati "registrati" in formato digitale, ed il Parco dispone ora di un'importante documentazione.

Da segnalare inoltre che sono stati finanziati anche altri due progetti "vicini" a quello del Parco. Si tratta di "Valsangone Trekking" dell'Ecomuseo Alta Valsangone di Coazze e di "In Alta Val Chisone tra Plaisentif e Via dei Romani" presentato dalla

REGIONE
PIEMONTE

ALESSANDRIA

Capanne di Marcarolo
Sacro Monte di Crea
Parco Fluviale del Po
Tratto Vercellese/
Alessandrino

ASTI

Parco Astigiano

BIELLA

Baragge/Bessa
Parco Barcino
Felice Piacenza

CUNEO

Parco Cuneese
Alpi Marittime
Parco Fluviale del Po
Tratto cuneese

NOVARA

Valle del Ticino
Sacro Monte di Oropa
Monte Fenestra
Lago Maggiore

TORINO

Collina di Torino
Gran Bosco
di Salbertrand
Laghi di Avigliana
Orsiera Rocciavré
Val Tronca
Parco del Canavese
Parco Fluviale del Po
Tratto torinese
La Mandria
Stapinigi
Lago di Candia
Gran Paradiso

VERBAZIA

Alpe Veglia
e Alpe Devero
Sacro Monte Calvario
di Donnodossola
Sacro Monte
della SS. Trinità
di Ghiffa
Val Grande

VERCELLI

Alta Val Sesia
Lame del Sesia
Sacro Monte di Varallo
Bosco delle Sotti
della Panecipanza
di Trino

Comunità montana Valli Chisone e Germanasca. Con il coordinamento della Provincia, i tre progetti proseguiranno il loro iter insieme, per interventi sinergici in aree vicine.

Il Presidente del Parco Orsiera Rocciavé Mauro Deidier afferma: *«È una scommessa. In un paese in cui prevale ancora il turismo domenicale di massa, ed in cui la montagna è considerata gratuita, un bene da sfruttare e non da conoscere, il Parco propone un'idea di fruizione diversa. Si tratta di far conoscere lo splendore delle nostre montagne e della nostra area protetta ad un pubblico di appassionati ed escursionisti. Far passare il messaggio di una fruizione consapevole e sostenibile dell'ambiente. Il Giro dell'Orsiera è un percorso alla scoperta continua di bellezze e sorprese che ci regala la montagna ad ogni passo. L'Ente Parco persegue l'idea di un tipo di turismo in cui si punta non tanto sul numero ma sulla qualità dei propri fruitori. Ci vuole coraggio a promuovere iniziative impegnative come il Giro dell'Orsiera perché in Italia si rischia di trovare impreparato o poco interessato il pubblico, ma il Parco non può rinunciare a scommettere sugli appassionati veri, a presentare loro su un piatto d'argento proposte di alta qualità naturalistica. Ci vuole coraggio perché cerchiamo di smuovere un po' le acque del turismo naturalistico lavorando "sul campo" e scommettendo sulla nostra pelle. Il successo dell'avvenuto finanziamento del piano sentieri del Parco per circa 150.000 euro rappresenta il giusto riconoscimento per proseguire una seria promozione sostenibile e qualificata del nostro territorio».*

«L'obiettivo è far conoscere li Giro dell'Orsiera, uno splendido itinerario nelle valli olimpiche, un percorso ancora straordinariamente selvaggio a due passi da Torino», aggiunge Mario Cavallo, amministratore delegato della 3 Valli.

IL GIRO DELL'ORSIERA

Il Parco Naturale Orsiera Rocciavré rappresenta la montagna vera e incontaminata a due passi da Torino. Gli splendidi panorami fanno da cornice ad una ricca e varia flora e fauna, mentre sono numerosissime le testimonianze di un passato intenso che si perde nella preistoria... Il monte Orsiera, con i suoi 2890 metri, rappresenta la massima elevazione, nonché il cuore del Parco. Il trekking proposto ne percorre le pendici su tutti i versanti, attraverso pascoli, torrenti impetuosi, alpeggi e fitti boschi ombrosi. Sei giorni da trascorrere in uno degli spazi più sconosciuti delle "valli olimpiche".

L'ITINERARIO

Primo giorno: ritrovo dei partecipanti a Forno di Coazze. Salita al rifugio della Balma, lungo l'omonimo vallone.

Secondo giorno: rifugio Balma-rifugio Selleries. Attraverso il Colletto del Robinet si scende al Lago di Laus per poi proseguire fino al rifugio Selleries.

Terzo giorno: rifugio Selleries-rifugio Toesca. Questa tappa offre l'opportunità di raggiungere la vetta dell'Orsiera. La tappa valica invece il Colle del Sabbione per raggiungere il rifugio Toesca.

Quarto giorno: rifugio Toesca-rifugio Amprimo. Valicato il colle del Mulinas si segue il famoso Sentiero dei Franchi per raggiungere gli ampi pascoli sui quali sorge il rifugio Amprimo.

Quinto giorno: rifugio Amprimo-rifugio Gravio. Tappa di tutto riposo, sempre lungo il Sentiero dei Franchi. Interessante variante possibile alla Certosa di Montebenedetto.

Sesto giorno: rifugio Gravio-Forno di Coazze. Rientro conclusivo in Valsangone attraverso l'ampio e panoramico Pian dell'Orso. Splendidi panorami sul monte Rocciamelone e la pianura, arrivo a Forno di Coazze.

SU PRENOTAZIONE PER GRUPPI

Parco Orsiera Rocciavrè Tel. 0122/ 47064 parco.orsiera@ruparpiemonte.it, www.parco-orsiera.it

3Valli Ambiente&Sviluppo s.r.l. Tel. 0122/ 640069, 320/ 425710
guide.parco.orsiera@ruparpiemonte.it

Ufficio stampa Parco Orsiera Rocciavrè
Dott.ssa Elisa Bevilacqua 339/ 7522564
Ufficiostampa.parco.orsiera@ruparpiemonte.it